



# GILDA INSEGNANTI

DI PISA

FEDERAZIONE GILDA-U.N.A.M.S.

Alle/ai Dirigenti scolastici

della Provincia di Pisa

loro sedi

**oggetto:** contributo dell'Università di Pisa per l'accoglienza tirocinanti

Gentili Dirigenti,

ci è stato segnalato che in alcune scuole della provincia le somme che, in base alle convenzioni sottoscritte con le stesse scuole, l'Università di Pisa destina a quelle che accolgono tirocinanti, nella misura di 250 euro per ogni tirocinante, non sono usate per pagare il lavoro svolto dal personale docente che quindi lavora gratuitamente.

Detto personale è prima di tutto quello designato a svolgere la funzione di tutor, funzione che è espressamente prevista dalla legge, e eventualmente il personale di segreteria relativamente alle incombenze burocratiche per l'accoglienza della/del tirocinante.

Pur leggendosi letteralmente nel testo delle convenzioni che le somme sono destinate alle scuole, tuttavia il fatto che le somme sono commisurate alla presenza e al numero dei tirocinanti e che, a norma dell'articolo 36 della Costituzione, primo comma, *il lavoratore ha diritto ad una retribuzione proporzionata alla quantità e qualità del suo lavoro*, è evidente che dette somme debbono essere destinate a compensare il lavoro dei tutor e eventualmente del personale di segreteria.

Confido che il personale che ha prestato la sua opera riceva al più presto il giusto compenso.

Mi scuso con chi, tra le persone destinatarie, troverà questa lettera ridondante.

Cordiali saluti

Leila d'Angelo

coordinatrice provinciale Gilda UNAMS